

## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

### DETERMINA N. 789 DEL 04/12/2017

**Oggetto:** Liquidazione SAL n.1 per “lavori di messa in Sicurezza di immobili privati che pregiudicano la pubblica incolumità in Villa Petto” – Comune di Colledara (TE))

#### IL TITOLARE DELL'UFFICIO SPECIALE PER I COMUNI DEL CRATERE E DELLA CONTABILITA' SPECIALE 5731

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito D.P.C.M.) 6 aprile 2009 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine agli eccezionali eventi sismici che hanno interessato in data 6 aprile 2009 la provincia di L'Aquila ed altri Comuni della Regione Abruzzo;

**Visto** il decreto – legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77 recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile”;

**Visto** l'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito O.P.C.M.) n. 3833 del 22 dicembre 2009 che assegna al Presidente della Regione Abruzzo le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, a decorrere dal 1° febbraio 2010 e per l'intera durata dello stato di emergenza;

**Visto** il decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante “Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e alla Protezione civile”;

**Visto** il D.P.C.M. del 17 dicembre 2010 che ha prorogato fino al 31 dicembre 2011 lo stato di emergenza dichiarato con il D.P.C.M. del 6 aprile 2009;

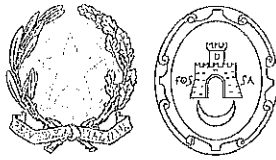
**Visto** il D.P.C.M. del 4 dicembre 2011 con il quale è stato prorogato, fino al 31 dicembre 2012, lo stato di emergenza dichiarato con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009;

**Viste** le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3923 del 18 febbraio 2011 e n. 4014 del 23 marzo 2012, concernenti “Ulteriori interventi urgenti diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatesi nella regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009”;

**Visto** il decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 134, recante “Misure urgenti per la crescita del Paese” ed in particolare l'art. 67-bis che, al comma 1, stabilisce che “lo stato di emergenza dichiarato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila e gli altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009, già prorogato con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 17 dicembre 2010 e 4 dicembre 2011, cessa il 31 agosto 2012”;

**Visto** l'articolo 67-ter, comma 2, del decreto legge n. 83 del 2012 convertito, con modificazioni dalla legge n. 134 del 2012, che, al fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell'Abruzzo del 2009, prevede l'istituzione di due Uffici speciali per la





## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

ricostruzione, uno competente sulla città di l'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere, individuandone, altresì, le relative funzioni e compiti istituzionali;

**Visto** il successivo comma 3 dell'articolo 67-ter del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012 che prevede, tra l'altro, che l'Ufficio speciale per i comuni del cratere è costituito dai comuni interessati, con sede in uno di essi, previa intesa con il Ministro per la coesione territoriale, con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Presidente della regione Abruzzo, con il Presidente della provincia di l'Aquila, di Pescara e di Teramo e con un coordinatore individuato dai 56 comuni del cratere, coordina gli otto uffici territoriali delle aree omogenee;

**Vista** l'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio speciale per i comuni del cratere del 9- 10 agosto 2012, sottoscritta dal Ministro dell'economia e delle finanze, dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, dal Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, dal Ministro per la coesione territoriale, dal Presidente della regione Abruzzo, dai Presidenti della provincia di L'Aquila, di Teramo e di Pescara e dal coordinatore dei comuni del cratere, con la quale sono stati disciplinati gli aspetti organizzativi e funzionali e in particolare i requisiti e le modalità di selezione del titolare, nonché la dotazione di risorse strumentali ed umane nel limite massimo di cinquanta unità, per un triennio, di cui al massimo venticinque a tempo indeterminato;

**Considerato** che a seguito della valutazione comparativa, ai sensi dell'art. 5 dell'Intesa del 9-10 agosto 2012, il dott. Paolo Esposito è stato designato titolare dell'Ufficio speciale per i comuni del cratere;

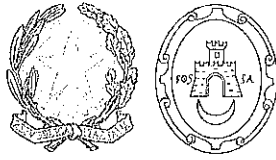
**Visto** il provvedimento del Coordinatore dei comuni del cratere, protocollo 9798 del 14 dicembre 2012, con il quale, a seguito della designazione da parte del Ministro delegato per la coesione territoriale, d'intesa con i rappresentanti delle aree omogenee, il dottor Paolo Esposito, in possesso dei requisiti di legge, è stato nominato Titolare dell'Ufficio Speciale per i comuni del cratere per il periodo di tre anni, a decorrere dal 1 dicembre 2012, data della sua designazione;

**Visto** il Decreto di Proroga del 15/12/2015 (visto e annotato al n. 282 del 04.02.2016 –Ufficio del Bilancio per il riscontro della regolarità amministrativo-contabile e debitamente registrato in Corte dei Conti – Reg.ne Prev. n. 471 del 18.02.2016) con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, prof. Claudio De Vincenti, delegato alla firma di Decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri ha provveduto a prorogare l'incarico di Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere già conferito al Dott. Paolo Esposito, fino al 31 dicembre 2015;

**Richiamato** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11/01/2016 (visto e annotato al n. 651 del 11.03.2016 –Ufficio del Bilancio per il riscontro della regolarità amministrativo-contabile e debitamente registrato in Corte dei Conti – Reg.ne Prev. n. 677 del 15.03.2016) con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, prof. Claudio De Vincenti, delegato alla firma di Decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri ha provveduto a nominare il Dott. Paolo Esposito quale Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere;

**Visto** l'art. 67 bis, comma 5, del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni dalla legge n. 134 del 2012 dove si prevede che, con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, adottato su proposta del Ministro per la Coesione Territoriale, le residue disponibilità della contabilità speciale intestata al Commissario Delegato per la Ricostruzione sono versate ai comuni, alle province, e agli enti attuatori interessati, in relazione alle attribuzioni di loro competenza, concesso





## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

disciplinandosi, inoltre, le modalità per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi di ricostruzione e per l'invio dei relativi dati al Ministro dell'Economia e delle Finanze;

**Vista** la relazione redatta, ai sensi dell'articolo 67 bis, comma 4, del decreto-legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, dal Commissario Delegato per la Ricostruzione- Presidente della Regione Abruzzo, relativa allo stato degli interventi realizzati e in corso di realizzazione;

**Visto** il D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 che nomina il titolare della gestione stralcio della contabilità speciale n. 5281, già intestata al Commissario delegato per la ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo, per consentire, entro il 31 dicembre 2012, il trasferimento delle risorse ivi giacenti ai soggetti individuati nella relazione finale dello stesso Commissario delegato per la ricostruzione;

**Visto** il D.P.C.M. del 21 dicembre 2012 recante la proroga sino alla data del 28 febbraio 2013 della gestione stralcio di cui al D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 adottato ai sensi dell'articolo 67 bis del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012;

**Visto** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 29 ottobre 2012, che disciplina la chiusura della gestione stralcio e autorizza l'apertura delle contabilità speciali degli Uffici speciali per la ricostruzione, nonché disciplina il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale prevedendo la trasmissione dei relativi dati alla banca dati istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, dispone, tra l'altro, che con provvedimento del titolare della gestione stralcio, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri adottato in data 10 ottobre 2012, sono ripartite le eventuali disponibilità che residuano alla scadenza del termine della suddetta gestione stralcio tra comuni, province, enti attuatori in relazione alle attribuzioni di loro competenza, al netto delle risorse occorrenti per le attività solutorie afferenti la gestione stralcio, che vengono trasferite agli Uffici Speciali, nonché dell'accantonamento di euro 2.500.000,00 per ciascun Ufficio Speciale, per eventuali contenziosi e sopravvenienze passive;

**Visto** l'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e modifiche e integrazioni, in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

**Visto** il decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225 convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, che detta ulteriori disposizioni in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

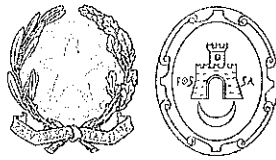
**Ritenuto** che il titolare della contabilità speciale n. 5731 dell'Ufficio Speciale per i comuni del cratere rendiconta, per quanto di competenza, attraverso la compilazione dei modelli di rendicontazione previsti dal D.M. 27 marzo 2009 e la trasmissione degli originali degli ordinativi di pagamento quietanzati dalla Banca di Italia alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato;

**Visto** l'art. 3 della legge del 13 agosto 2010, n. 136 e modifiche e integrazioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

**Vista** la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4 del 15 agosto 2011;

**Visto** il Decreto Legislativo 9 novembre 2012, n. 192, recante modifiche al Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per integrare il recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento delle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180;





## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

**Visto** l'art. 15, comma 3, della legge n. 225 del 1992, che individua nel sindaco l'autorità comunale di protezione civile, che assume la direzione dei servizi di emergenza che insistono sul territorio del comune;

**Atteso** che con Provvedimento n. 3 del 24.10.2013 il titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione ha definito la procedura tecnica- amministrativa da seguire per l'approvazione economica delle opere di messa in sicurezza di immobili a seguito del sisma;

**Vista** la nota prot. n. 6169 del 17.10.2016 del Comune di Colledara, recepita con prot. USRC n. 5563 del 19.10.2016, con cui lo stesso Comune ha trasmesso la documentazione relativa al Progetto definitivo/esecutivo dell'intervento di messa in sicurezza in oggetto e la nota prot. n. 1834 del 19.03.2017 del Comune di Colledara, recepita con prot. USRC n. 1587 del 24.03.2017, e nota prot. n. 2791 del 10.05.2017 recepita con prot. USRC n. 2465 del 10.05.2017;

**Tenuto conto** che in data 04/02/2015 veniva emessa l'ordinanza sindacale di messa in sicurezza n. 06/2015, che in data 10.04.2015 veniva emessa l'ordinanza sindacale n. 23/2015 di revoca dell'ordinanza n. 06/2015 e di messa in sicurezza d'ufficio degli edifici pericolanti in località Villa Petto (FG.4 PART. 190 SUB.24-25), che in data 23.10.2015 veniva emessa l'ordinanza sindacale n. 65/2015 di messa in sicurezza d'ufficio degli edifici pericolanti in località Villa Petto (FG.4 PART. 179 SUB.7), che con Deliberazione della Giunta Comunale del Comune di Colledara n. 8 del 03.03.2017, atto non trasmessa allo scrivente ufficio, veniva approvato il Progetto Definitivo-Esecutivo dell'intervento di messa in sicurezza in oggetto, ed il relativo Quadro Tecnico Economico ammontante a € 152.899,61 (IVA e spese tecniche comprese), che con Deliberazione della Giunta Comunale del Comune di Colledara n. 42 del 05.05.2017, si sono approvati gli elaborati progettuali integrativi al progetto definitivo-esecutivo già approvato ed il nuovo Quadro Tecnico Economico ammontante a € 153.535,40 (IVA e spese tecniche comprese), che in data 10.02.2017 è stato redatto Verbale di validazione del RUP del progetto definitivo/esecutivo dell'intervento di messa in sicurezza in oggetto, redatto ai sensi dell'art. 26 del D.L.gs. 50/2016;

**Vista** la documentazione inoltrata consistente in Deliberazione della Giunta Comunale del Comune di Colledara n. 42 del 05.05.2017, Ordinanze sindacali di messa in sicurezza n. 06/2015, n. 23/2015 e n.65/2015, Verbale di validazione del RUP del progetto definitivo/esecutivo, Cronoprogrammi, Schema di parcella, Computo metrico estimativo, Quadro Tecnico economico, Elaborati grafici 1,2,3,4,5, Elenco Prezzi, Relazione Tecnica, Parere di conformità con il PDR, Schema di contratto, Piano di Sicurezza e Coordinamento;

**Precisato** che l'ufficio scrivente è deputato alla verificata della coerenza degli interventi proposti con le finalità dei finanziamenti all'uopo stanziati;

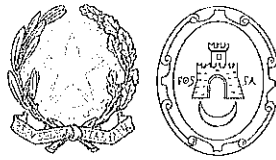
**Accertata** la coerenza degli interventi proposti con il Provvedimento USRC n.3/2013;

**Richiamata** la Determina USRC n. 347 del 23.05.2017 con cui si è approvata la spesa di € 153.535,40 per l'intervento di messa in sicurezza in oggetto;

**Vista** la nota del 16.11.2017, ricevuta dall'USRC con Prot. n. 6037 del 27.11.2017;

**Considerato** che con Determinazione del Responsabile dell'area lavori pubblici del Comune di Colledara n. 86/321 del 03.10.2017 si è proceduto all'aggiudicazione definitiva dei lavori in oggetto





## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

alla ditta KS Costruzioni srl e si è contestualmente approvato il QTE post-gara ammontante a € 153.535,40, che in data 07/11/2017 si è sottoscritto il contratto d'appalto dei lavori in oggetto, registrato con rep. n. 434, che in data 16.10.2017 si è redatto il verbale di consegna dei lavori in oggetto, che con Determinazione del Responsabile dell'area lavori pubblici del Comune di Colledara n. 111/388 del 16.11.2017 si è approvato il SAL n.1 ed il relativo Certificato di pagamento n.1 ammontante a € 50.380,67;

**Vista** la documentazione inoltrata consistente in Determinazione del Responsabile dell'area lavori pubblici del Comune di Colledara n. 86/321 del 03.10.2017, Determinazione del Responsabile dell'area lavori pubblici del Comune di Colledara n. 111/388 del 16.11.2017, Verbale di consegna dei lavori, Copia del contratto d'appalto, certificato di pagamento n.1, Fattura elettronica;

**Considerato** l'esito della valutazione tecnico-amministrativa effettuata dall'Area tecnica e della programmazione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere e conclusasi in data 29/11/2017, ai sensi della quale si ritiene di poter procedere alla liquidazione, in favore del Comune di Colledara, dell'importo complessivo di € 50.380,67 (iva al 10% inclusa), corrispondente al saldo delle lavorazioni eseguite a tutto il SAL n.1 approvato con Determinazione del Responsabile dell'area lavori pubblici del Comune di Colledara n. 111/388 del 16.11.2017;

**Atteso** che l'Ufficio scrivente è deputato alla verificata della coerenza degli interventi proposti con le finalità dei finanziamenti all'uopo stanziati;

**Atteso** che in ragione delle disposizioni dell'art. 67-ter co.3 del D.L. 83 del 22.06.2012 convertito in Legge n.134/2012, l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, sulla base del riparto di competenze previsto dagli art. 114 e seguenti della Costituzione svolge assistenza tecnica alla ricostruzione pubblica e privata e ne promuove la qualità;

**Considerato che**, per quanto esposto in premessa, le verifiche svolte dall'USRC non sollevano comunque il Soggetto Attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità su atti propri, sull'acquisizione di pareri e nulla osta, sulla verifica e successiva validazione del progetto da parte del RUP e sull'esecuzione delle opere fino al collaudo o regolare esecuzione dell'intervento nel rispetto delle procedure di legge;

**Tenuto conto** che, al fine dell'attestazione della regolarità contabile, è stata accreditata - sulla contabilità speciale n. 5731 - ai sensi della delibera CIPE N. 135 del 12 dicembre 2012, la somma di euro € 30.999.999,60 per provvedere al pagamento degli oneri concernenti le spese obbligatorie, e che vi è capienza;

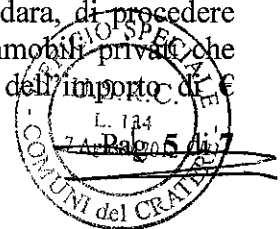
Tutto ciò visto, considerato e ritenuto,

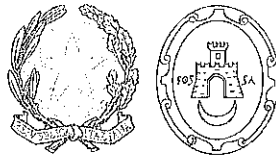
DETERMINA

Art.1

(Erogazione fondi)

Al fine di permettere all'Ente proponente, nello specifico il Comune di Colledara, di procedere all'implementazione delle attività inerenti i lavori di messa in Sicurezza di immobili privati che pregiudicano la pubblica incolumità in Villa Petto, a fronte dell'impegno dell'importo di €





## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

153.535,40 (diconsi euro centocinquantatremilacinquecentotrentacinque/40), IVA e spese tecniche comprese, per i lavori dell'intervento in parola, si dispone di procedere alla liquidazione, in favore del Comune di Colledara, dell'importo complessivo di € **50.380,67** (iva al 10% inclusa), corrispondente al saldo delle lavorazioni eseguite a tutto il SAL n.1 approvato con Determinazione del Responsabile dell'area lavori pubblici del Comune di Colledara n. 111/388 del 16.11.2017.

Ogni ulteriore onere eccedente o comunque non assimilabile alle finalità del presente finanziamento, rimane in carico all'Amministrazione Comunale.

### Art. 2 (Oneri)

Agli oneri derivanti dalla presente determina, pari a complessivi euro **50.380,67**, di cui all'articolo 1, si provvede a valere sulla disponibilità relativa agli oneri concernenti le spese di carattere obbligatorio, trasferite all'Ufficio speciale per la ricostruzione dei comuni del cratere con Delibera CIPE n. 135 del 12 dicembre 2012 (finalizzazione dei fondi Delibera135, art. 1, comma 1, CodFinalizzazione CIPE135art1c1).

### Art. 3 (Rideterminazione dell'assegnazione ed erogazione fondi)

L'importo complessivo di cui all'art. 1 assegnato programmaticamente, sarà oggetto di rideterminazione sulla base:

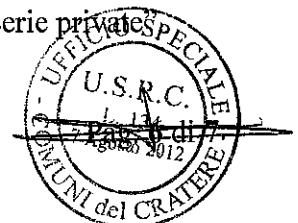
- Degli esiti dell'aggiudicazione dei lavori;
- Della verifica delle somme ritenute ammissibili tra quelle a disposizione, in applicazione delle norme vigenti, debitamente autorizzate e liquidate dal R.U.P., o dalla Commissione aggiudicatrice o dalla Commissione di Collaudo.

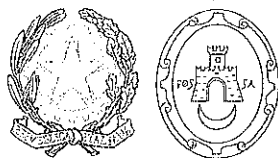
Il finanziamento di cui al punto 1, verrà erogato secondo le seguenti modalità:

- erogazione a rendicontazione delle spese sostenute previa trasmissione all'USRC della determinazione di aggiudicazione definitiva ed efficace, del Verbale di Consegna dei Lavori, degli estremi di registrazione del Contratto di appalto nonché delle determinazioni di approvazione degli atti contabili e delle spese generali e del report fotografico degli interventi;
- erogazione saldo a seguito della trasmissione del C.R.E: o del collaudo tecnico amministrativo, della relazione sul conto finale e delle relative determinazioni di approvazione degli atti in questione;

### Art. 4 (Tracciabilità Macerie)

Ai sensi dell'art. 1, comma 440 della Legge n.190 del 23.12.2014, vige l'obbligo di registrazione nella banca dati di gestione delle macerie ([www.maceriesisma2009.it](http://www.maceriesisma2009.it)) per tutti i soggetti incaricati dei lavori di ricostruzione; l'attività è finalizzata al monitoraggio dei materiali di cui al comma 438 della Legge n. 190 del 23/12/2014, e specificatamente "macerie pubbliche" e "macerie private".





## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

### Art. 5

#### (Rendicontazione)

I pagamenti di cui all'art. 1 del presente decreto sono soggetti a rendicontazione da parte del Titolare dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione dei comuni del cratere, titolare della c.s. 5731, alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato ai sensi dell'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche e integrazioni.

A tal fine il beneficiario dei trasferimenti di cui all'art. 1, è tenuto a trasmettere, tutta la documentazione idonea (in originale) ad assolvere l'obbligo di rendicontazione di cui sopra.

### Art. 6

#### (Trasparenza)

Al fine del perseguimento degli obiettivi di trasparenza amministrativa e digitalizzazione procedurale l'Ufficio Speciale per La Ricostruzione dei Comuni del Cratere, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 97 Cost., dall'art. 12 L. 241/1990, dal D. Lgs. 82/2005, dal D.Lgs. 150/2009 e dall'art. 18 del D.L. 83/2012, convertito in legge 134/2012, D. Lgs. 33/2013 rende disponibile la versione integrale della determina di che trattasi sull'albo pretorio on-line del proprio sito istituzionale [www.usrc.it](http://www.usrc.it).

Fossa (AQ), 4 dicembre 2017

Responsabile Servizi Amministrativi, Trasparenza e programmazione Economica

~~Dott.ssa Francesca Capranica~~

Il Titolare dell'Ufficio Speciale  
per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere





**U.S.R.C.**

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Collocazione	Provincia	Data	Numero	Partenza	Beneficiario	Contenzioso	Importo
CIPE135art1c1	789	04/12/2017	1481	06/12/2017	COMUNE DI COLLEDARA	LIQUIDAZIONE SAL N.1 PER "LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DI IMMOBILI PRIVATI CHE PREGIUDICANO LA PUBBLICA INCOLUMITA' IN VILLA PETTO" - COMUNE DI COLLEDARA (TE)	€ 50.380,67
<b>Totale €</b>							<b>50.380,67</b>

